

# L'evento. L'opera apre la stagione del Regio

Il capolavoro va in scena stasera con un allestimento contemporaneo e la regia di Alex Ollè. Presenti molti esponenti di politica e cultura, per gli ospiti un buffet raffinato ma senza eccessi

## Torna Bohème una festa 120 anni dopo

**U**N CUORE rosso, spezzato, fatto con due pezzi di neon luminoso, è il simbolo della "Bohème" di Giacomo Puccini che inaugura stasera alle 20 la stagione 2016/2017 del Teatro Regio. Quel cuore, ideato da Francesco Panico, accoglierà stasera il pubblico della prima nella Galleria Tamagno con locandine dove ci sono led rossi ad illuminarlo. La serata festeggia i 120 anni dalla prima esecuzione dell'opera che si tenne proprio al Regio il 1° febbraio 1896 con Toscanini sul podio. Stasera (diretta su Radio3 Rai e nel circuito Euroradio) Gianandrea Noseda, direttore musicale del Regio, dirige il nuovo allestimento (interamente pagato dagli Amici del Regio e realizzato in collaborazione con Alcantara) firmato da Alex Ollè (regia), Alfons Flores

(scene) e Lluc Castel (costumi). Cantano Irina Lungu (Mimi), Giorgio Berrugi (Rodolfo), Kelebogile Besong (Musetta), Massimo Cavalletti (Marcello), Benjamin Cho (Schaunard), Gabriele Sagona (Colline), Matteo Peirone (Benoit e Alcindoro). Assente la sindaca Chiara Appendino impegnata a Dubai, sarà invece presente l'ex sindaco Piero Fassino, appassionato d'opera, e tra gli ospiti ci saranno le assessore alla cultura del Comune Francesca Leon e della Regione Antonella Parigi, Anna Gastel presidente di MiTo, tre sovrintendenti di enti lirici - Carlo Fuortes (Roma), Claudio Orazi (Cagliari) e Maurizio Roi (Genova) - e anche Elda Tessore (ex sovrintendente del Regio che nel 1996 organizzò la Bohème del centenario con

Pavarotti e Freni), poi Emanuela Martini, direttrice del Tff, il regista Mario Martone, gli scrittori Giuseppe Culicchia, Paolo Giordano e Luca Bianchini. A tutti gli spettatori Intesa Sanpaolo, partner della serata inaugurale, offrirà nell'intervallo un buffet che propone sushi vegano, mini hamburgers con salsiccia di Bra, tramezzini raffinati, panini semidolci e una tazzina al cioccolato di tiramisù. Nel foyer del Toro sarà anche possibile visitare la mostra che illustra come Alcantara ha lavorato con il Regio per la realizzazione del sipario di Bohème che rappresenta le case illuminate della periferia parigina. (s.fr.)



La "città-gabbia" che costituisce la scenografia contemporanea della "Bohème", ambientata in una periferia urbana



Peso: 45%